



Rassegna Stampa

05 giugno 2015

# Rassegna Stampa

06-05-2015

## FITET

VOCE DI MANTOVA	06/05/2015	28	<a href="#">Nazionali giovanili a Castel Goffredo Torneo a Sermide</a> <i>C.r.</i>	3
-----------------	------------	----	---	---

## GARE E CAMPIONATI

GAZZETTA DI MANTOVA	06/05/2015	44	<a href="#">Due Olimpiadi ad Atlanta e Atene</a> <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI MANTOVA	06/05/2015	44	<a href="#">Intervista a Laura Negrisoli - Laura Negrisoli è la regina degli scudetti = L'intramontabile Laura, scudetto n.18</a> <i>Stefano Aloe</i>	6
INFORMAZIONE DI SAN MARINO	06/05/2015	7	<a href="#">Doppio bronzo per tennistavolo e nuoto cresce il medagliere sammarinese</a> <i>Redazione</i>	8
LIBERTÀ	06/05/2015	54	<a href="#">Intervista a Laura Negrisoli - Laura, la signora scudetto: Per me è come il primo = Laura Negrisoli: garanzia tricolore</a> <i>Luca Zilliani</i>	9
PROVINCIA DI COMO	06/05/2015	72	<a href="#">Polisportivo: che festa! Oltre 800 atleti a Cantù</a> <i>Redazione</i>	11
SICILIA CALTANISSETTA	06/05/2015	33	<a href="#">San Cataldo, al "Livatino Day" premiati i vincitori dei tornei</a> <i>Redazione</i>	12
STAMPA TORINO	06/05/2015	55	<a href="#">Cus tricolore "È stato quasi un miracolo"</a> <i>D.lat.</i>	13

# **FITET**

## *1 articolo*

- Nazionali giovanili a Castel Goffredo Torneo a Sermide

## TENNIS TAVOLO

Nazionali giovanili  
a Castel Goffredo  
Torneo a Sermide

MANTOVA - Dal 10 al 21 giugno si svolgerà a Castel Goffredo uno stage della squadra nazionale juniores e allieve femminile in preparazione ai Campionati Europei Giovanili. Il tecnico **Antonio Gigliotti** ha convocato dieci atlete, quattro sono della Sterilgarda, ovvero **Elisa Armanini, Lisa Bressan, Loan Le Thi Hong** ed **Elisa Turganti**. Domani, intanto, nel palazzetto dello sport di Sermide è programmato un torneo interregionale di tennis tavolo organizzato dallo specifico settore della Polisportiva. Il presidente **Gianni Scaglioni** annuncia che dalle ore 9 alle 20

circa sarà un non stop di partite: le gare inizieranno appunto di prima mattina con la 4ª categoria; alle ore 12 scenderanno in campo i ragazzi della 5ª categoria, alle 13 la categoria disabili e per finire, intorno alle 16, la 3ª categoria **Fitet**. Il momento clou della giornata sarà indicativamente alle ore 15 con le premiazioni della categoria disabili fisici ed intellettivi-relazionali dir-p, manifestazione cui parteciperanno due atleti della Polisportiva: l'ex campione dir-p **Massimo Gennari** e l'emergente **Simone Zanchetta**. L'importante torneo è stato orga-

nizzato "in preparazione" dei campionati italiani Coni **Fitet** e paralimpici che si svolgeranno al centro olimpico di Torino, le prossime settimane. (c.r.)



Peso: 7%

# GARE E CAMPIONATI

*7 articoli*

- Due Olimpiadi ad Atlanta e Atene
- Intervista a Laura Negrisoni - Laura Negrisoni è la regina degli scudetti = L'intramontabile Laura, scud...
- Doppio bronzo per tennistavolo e nuoto cresce il medagliere sammarinese
- Intervista a Laura Negrisoni - Laura, la signora scudetto: Per me è come il primo = Laura Negrisoni: g...
- Polisportivo: che festa! Oltre 800 atleti a Cantù
- San Cataldo, al "Livatino Day" premiati i vincitori dei tornei
- Cus tricolore "È stato quasi un miracolo"

 LA CARRIERA

## Due Olimpiadi ad Atlanta e Atene

**Compirà 41 anni il 7 settembre l'atleta più scudettata nella storia dello sport italiano. Diciotto tricolori con quattro maglie diverse: 12 con la Sterilgarda Castel Goffredo, 4 con la Sandonatese, uno con lo Zeus Quartu Sant'Elena e quello appena conquistato con la Teco Cortemaggiore. Solo nelle stagioni 2000/01 e 2009/10, Laura Negrissoli non è riuscita a laurearsi**

**Campionessa d'Italia a livello di club. Se poi si aggiungono le due Coppe dei campioni 2006 e 2007 conquistate con la Sterilgarda e la medaglia d'oro agli Europei di Courmayeur 2003 con la Nazionale, i titoli vinti nelle competizioni a squadre salgono a quota 21. Il palmares della "regina del tennis tavolo" è completato dai 15 titoli italiani giovanili e poi da professionista 4 in singolare, 8**

**nel doppio e 3 nel doppio misto. Senza dimenticare le due partecipazioni ai Giochi Olimpici, nel 1996 ad Atlanta e nel 2004 ad Atene. (s.a.)**



Peso: 5%

## TENNIS TAVOLO

**Laura Negrisoni  
è la regina  
degli scudetti**

A PAGINA 44

**TENNIS TAVOLO » IL PERSONAGGIO****L'intramontabile Laura, scudetto n.18**

La Negrisoni ha portato il primo tricolore a Cortemaggiore battendo in finale lo Zeus campione in carica, la sua ex squadra

## CASTEL GOFFREDO

Da venerdì 30 maggio 2014 a venerdì 29 maggio 2015: 365 giorni dopo lo scudetto del tennis tavolo femminile ha cambiato maglia ma non detentrica. Dopo aver contribuito alla conquista del primo storico scudetto dello Zeus Quartu Sant'Elena un anno fa, Laura Negrisoni è passata alla Teco Cortemaggiore dove ha fatto altrettanto portandosi dietro il triangolino bianco rosso e verde strappato in finale proprio alla sua ex squadra. La 40enne di Castel Goffredo, che dal 2008 risiede a Milano, ha raggiunto a quota 18 scudetti Inter e Milan e un mito vivente quale Dino Zoff, laureatosi Campione d'Italia (e poi del mondo) a 40 anni suonati nel lontano 1982.

**Laura, a chi dedica questo ennesimo trionfo?**

«Alla Rita Axon Agency e a Giuseppe Veggia che insieme stanno organizzando il 'Tour Negrisoni': una serie di match d'esibizione in giro per l'Italia, attraverso i quali sarò la testimonial del nostro sport».

**Perché l'anno scorso ha cambiato di nuovo squadra, la terza volta negli ultimi 7 anni?**

«Quando il presidente Ettore Dernini mi ha chiamato e mi ha detto chiaro e tondo 'Voglio vincere lo scudetto!', ho capito subito che le sue motivazioni erano fortissime come quelle di cui avevo bisogno. L'ambiente mi ha accolto come fossi il Messia e ho avvertito sulle mie spalle una grande responsabilità. L'idea di mettere la mia firma sul primo storico scudetto di questa società, costituiva una bellissima sfida che ho accettato, allenandomi in palestra tutti i giorni con l'entusiasmo e la fame di una ragazzina».

**Sapeva che sarebbe stata la sua ex squadra quella da battere?**

«Sì perché nell'arco del campionato lo Zeus ha dimostrato di avere qualcosa in più e, infatti, si è classificato al primo posto, vincendo tutte le partite tranne quella pareggiata contro di noi. E in finale, avrebbe avuto il vantaggio di disputare l'eventuale 'bella' in casa».

**Che finale è stata?**

«Una finale dai due volti: Dopo il 3-3 dell'andata ero molto delusa perché era mancata la cattiveria giusta per portarci almeno sul 4-2. Purtroppo le mie compagne hanno pagato troppo la tensione di giocare davanti ai nostri tifosi. In queste partite l'esperienza ha sempre un peso importante. Ma al ritorno le ho viste molto più sciolte e più convinte dei loro mezzi. Certo, non mi sarei aspettata un 4-0 così eclatante ma ce lo siamo ampiamente meritato».



Peso: 1-3%,44-39%

siamo state superiori in tutto e per tutto».

**E adesso ritorna il simpatico dilemma di tutti gli anni: Laura Negrisoli continuerà a giocare? E con quale squadra?**

«Come tutti gli sportivi, anch'io cono un po' scaramantica e non volevo fermarmi a quota 17 scudetti. Sono felicissima sia a livello di squadra sia personale perché ho messo in campo una

voglia e un entusiasmo incredibili e quando raggiungi il tuo obiettivo è fantastico. La prossima stagione dovrebbe essere la mia ultima ma il condizionale è d'obbligo. Vorrei rimanere alla Teco perché ho trovato un bellissimo ambiente e soprattutto un movimento pongistico notevole che ha bisogno di punti di riferimento importanti per continuare a crescere».

**Stefano Aloe**

«Alla Teco ho trovato un presidente molto motivato e sono stata accolta alla grande. Un'altra bellissima sfida vinta con entusiasmo e fame di una ragazzina»

«Nella gara1 di finale le mie compagne erano troppo tese al ritorno si sono sciolte ed è stato un trionfo. Il futuro? Vorrei giocare almeno un altro anno»



**Laura Negrisoli a 40 anni festeggia lo scudetto di tennis tavolo n.18**



Peso: 1-3%,44-39%

# DOPPIO BRONZO PER TENNISTAVOLO E NUOTO CRESCHE IL MEDAGLIERE SAMMARINESE

**Ai Giochi dei Piccoli Stati gioia per Vannucci e Ragni  
Esultano le delfine Felici, Giovannini, Lettoli e Bernardi**

Gare tirate e combattute quelle in corso ai Giochi dei Piccoli Stati con un medagliere che sta crescendo per San Marino.

**TENNISTAVOLO** – La prima medaglia sammarinese dell'edizione 2015 dei Giochi dei Piccoli Stati la porta a casa il tennistavolo. Nella prova a squadre Marco Vannucci e Lorenzo Ragni chiudono al terzo posto sconfitti nella battaglia per la finalissima dai portacolori di Monaco. Per il tennistavolo biancazzurro si tratta dell'ennesima medaglia nella storia di questa competizione, medaglia che fa ben sperare per la prova di doppio di oggi (in campo sia uomini che donne).

**BEACH VOLLEY** – Nulla da fare contro Andorra per il duo sammarinese formato da Lorenzo Benvenuti e Ivo Valentini, i due giovani talenti della sabbia sono stati sconfitti 21-8,

21-9 da Andorra.

**TENNIS** – Troppo Balleret per il giovane Pietro Grassi. L'atleta sammarinese, salito sull'aereo per l'Islanda all'ultimo momento dopo il forfait del veterano Stefano Galvani ha comunque giocato un'ottima partita strappando 4 game al suo avversario. 61 63 i parziali

**TIRO A SEGNO** – Paolo Cecchini e Mirko Bugli non sono riusciti a salire sul podio della competizione di pistola 10m.

Cecchini, medagliato due anni fa, ha chiuso al quinto posto, solo ottavo Bugli.

**NUOTO** - Le ragazze del nuoto, Beatrice Felici, Elena Giovannini, Sara Lettoli e Elisa Bernardi (tutte giovanissime tra i 14 e i 16 anni) hanno scritto il loro nome nel medagliere conquistando il bronzo. È con un tempo finale di 8.39.58

hanno migliorato il record sammarinese fatto nei giochi precedenti del Lussemburgo di 18 secondi.8.57.52

**PALLAVOLO** – Prima gioia dalla Laugardashall che ospita i tornei maschili e femminili di pallavolo. I ragazzi di Mascetti hanno battuto 3-1 Monaco dopo una sfida molto combattuta (26/24, 25/21, 20/25, 26/24)



Peso: 20%

## TENNISTAVOLO

## Laura, la signora scudetto: «Per me è come il primo»

CORTEMAGGIORE - Alla Teco la Negrisoni ha conquistato il suo 18° titolo tricolore.

ZILIANI a pagina 54 ►►



# Laura Negrisoni: garanzia tricolore

## Tennistavolo: scudetto numero 18 con la Teco, nessuna come lei

PIACENZA - Sembra un'equazione praticamente perfetta: Laura Negrisoni uguale scudetto. Dove c'è lei, si vince il tricolore: così è successo 18 volte negli ultimi 20 anni, un ritmo di successi a dir poco incessante, che non a caso consolida un invidiabile primato personale.

Quest'anno, la pongista mantovana ha dato il proprio contributo a scrivere la pagina più bella della storia del Tennistavolo Cortemaggiore, portando la Teco sul trono d'Italia femminile e regalando al club magiostro il primo scudetto della storia. Primo anno con la maglia piacentina e subito centro: la Negrisoni si è rivelata una "macchina da guerra" in termini di risultati, vincendo il diciottesimo tricolore personale che la confermano come la donna più scudetata d'Italia, considerando tutte le discipline sportive.

Per Laura (oltretutto una

grande professionista anche negli atteggiamenti della quotidianità in palestra), un'altra perla da aggiungere all'invidiabile carriera. Scherziamo con lei: si fa prima a dire quando non ce l'ha fatta a vincere lo scudetto («è accaduto nel 2001 e nel 2009»). Poi lasciamo spazio alle sue parole per raccontare il tricolore della Teco.

«Quest'anno - spiega la Negrisoni, 41 anni ancora da compiere - per me era l'ennesima sfida e non a caso ho scelto Cortemaggiore, che aveva già una buona squadra alla quale ho contribuito ad alzare ulteriormente un livello già importante. Mi è piaciuto molto il fermento giovanile nel club e sono sicura che un risultato come lo scudetto possa contribuire a far avvicinare altre persone al tennistavolo: così è stato a Castelfreddo in passato. A Cortemaggiore ho trovato un bellissimo ambiente, mi sono

trovata molto bene e ci tenevo tanto a vincere. Per me è come se fosse il primo scudetto».

**Sulla carta, sembravate la squadra più forte e il campo vi ha dato ragione.**

«Secondo me non eravamo la più forte, ma una delle tre squadre che avrebbero potuto vincere lo scudetto. Magari le nostre rivali non erano così complete, ma una squadra come Castelfreddo non l'avrei sottovalutata con una giocatrice rumena di buon livello (Encea, ndr) e due ragazze giovani molto allenate (Bracco e Colantoni). Per quanto mi riguarda, se decido di giocare un campionato, lo faccio per vincere, viceversa non avrei la capacità mentale di andare in palestra ogni giorno a lavorare al massimo: a 40 anni se non sei estremamente motivata, non ce la fai».

**Stagione regolare con qualche alto e basso, play off impeccabili.**

«Durante l'anno abbiamo



perso qualche punto per strada, ma ci può stare. Nei play off sono emersi il lavoro e il gruppo; siamo state più compatte e questo ci ha permesso di vincere».

**Il 4-0 nella finale di ritorno in Sardegna contro lo Zeus è stata la ciliegina sulla torta della cavalcata trionfale.**

«Alla fine non è un risultato così sorprendente, dopo il 3-3 dell'andata ero fiduciosa e in-

sieme ci siamo resi conto che ce l'avremmo potuta fare. Tutta la squadra ha risposto al meglio».

**Ora andrai a caccia del tricolore numero 19?**

«Adesso mi voglio godere questo scudetto, andato in porto e conquistato con fatica, com'era giusto che fosse del resto».

**Luca Ziliani**



Laura Negrisoni, 40 anni: è l'atleta italiana che ha conquistato il maggior numero di scudetti (foto Lunardini)



Peso: 1-2%,54-34%

# Polisportivo: che festa! Oltre 800 atleti a Cantù

Ci sono momenti in cui tutto acquista senso. E senza dubbio la festa finale del Polisportivo svoltasi sabato a Cantù è uno di questi. Oltre 800 giovani atleti hanno letteralmente invaso il centro sportivo di via Giovanni XXIII per chiudere in bellezza la stagione agonistica. Ad accompagnarli i dirigenti, gli allenatori e i genitori che durante l'anno hanno condiviso con loro i momenti di sport, le levatacce la domenica mattina, le vittorie insperate e le piccole delusioni.

Di fronte agli spalti gremiti

gli atleti Under 8, Under 10 e Under 12 hanno giocato a calcio e a basket, hanno affrontato biathlon e staffetta, per poi sfilare, ognuno con la propria società e con i propri colori, urlando slogan e ballando, ma soprattutto divertendosi. E dopo la S. Messa, eccoli alzare al cielo la coppa per società oppure essere chiamati a ritirare il premio individuale.

Sono giornate come questa che confermano oltre ogni dubbio la validità e l'incredibile bellezza della proposta polisportiva che il CSI Como porta avanti da oltre 30 anni affian-

cando al calcio, al basket e al volley tutta una serie di prove alternative che permettono ai più piccoli di sperimentare altre attività sportive che vanno dall'atletica al tennis tavolo, dal ciclismo al tennis dolce.

Per saperne di più visitate il sito [www.csicomo.it](http://www.csicomo.it) o contattate direttamente la segreteria inviando una mail a [csicomo@csicomo.it](mailto:csicomo@csicomo.it).



La sfilata delle società sportive



Peso: 19%

## San Cataldo, al "Livatino Day" premiati i vincitori dei tornei

**SAN CATALDO.** Calcio balilla, tiro con l'arco e tennis tavolo. Sono queste le tre specialità nelle quali si sono sfidati gli alunni dell'Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente "Rosario Livatino" (di cui è responsabile di sede la prof. Maria Carmela Matraxia) nel corso del "Livatino Day", manifestazione di fine anno che viene organizzata dall'Istituto superiore per ricordare il giudice Rosario Livatino ucciso dalla mafia. Nell'Istituto professionale sancataldese, che è sede coordinata dell'Istituto scolastico "Sen. Angelo Di Rocco" del dirigente Bruno Lupica, i tre tornei organizzati dal prof. Emilio Galiano, hanno im-

pegnato gli alunni partecipanti alle varie specialità per mezza giornata.

Alla fine, dopo una serie di sfide avvincenti, i tre tornei hanno emesso gli attesi verdetti finali. Nel dettaglio, nel torneo di Calcio balilla, ad aggiudicarsi la vittoria finale è stata la coppia composta da Giuseppe Schifano e Lodovico Falzone, della IV A, che in finale hanno battuto la coppia formata da Leandro Scalzo e Mirco Leonardi della V A. Terzo posto invece per la coppia formata da Mattia Carrubba e Denny Scarantino.

Nella specialità del tiro con l'arco, invece, la vittoria è andata a Vincenzo Nuara che ha battuto

Giuseppe Cravotta e Riccardo Bonelli in una gara parecchio intensa nella quale il vincitore è stato bravo soprattutto a gestire i momenti di maggior tensione, risultando preciso nelle conclusioni. Infine, nel tennis tavolo, la vittoria è andata a Salvatore Sacco che ha battuto in finale Rosario Biancheri, mentre al terzo posto s'è classificato Emilio Bellanca.



IL GRUPPO DEI PREMIATI A SAN CATALDO



Peso: 11%

## Tennis tavolo

# Cus tricolore “È stato quasi un miracolo”

Inaspettato. E quindi ancora più bello. Già vincere uno scudetto è impresa riservata a pochi: se poi manco ce lo si aspetta, il trionfo è totale. Merito del Frandent Group Cus Torino, laureatosi campione d'Italia di tennis tavolo per la seconda volta in cinque anni. Solo che il tricolore 2011 era stato quasi programmato, quello di oggi proprio no: quarti al termine della stagione regolare, i ragazzi allenati da Vladimir Sych e Aldo Vassarotto hanno prima eliminato Castelfreddo (imbattuti fino a quel momento) e poi avuto la meglio sul Falcon Palermo imponendosi in trasferta nel decisivo spareggio (4-2). «Per noi è un miracolo sportivo - gioisce Riccardo D'Elcico, presidente Cus -, for-

temente voluto e reso possibile dalla passione dei ragazzi nonché dall'aiuto che davvero ci ha dato lo sponsor».

Tutto vero, perché in effetti basta ricordare come per un paio di stagioni il Cus avesse scelto di non iscriversi alla serie A non potendo sopportarne i costi. L'arrivo di un partner e l'infinita voglia di provarci nonostante un budget ridotto (40.000 euro) hanno fatto il resto. Detto dei tecnici, affiancati dalla competenza dello 'storico' Adriano Muzio, il merito va quindi dato tutto ai giocatori: punto di forza è stato il 22enne egiziano Assar Khalid Mohamed, giunto in Italia come sparring della nazionale azzurra e spedito a Torino dal ct Patrizio Deniso, guarda caso colui il quale gui-

dava la truppa nel 2011. A fianco di Assar, capitano Romualdo Manna (studente universitario del Suism, numero 7 del ranking nazionale, pluricampione italiano nonché allenatore all'interno del settore giovanile cussino che conta oltre cento iscritti e dieci squadre) e Roberto Negro, 32enne torinese oggi numero 19 in Italia. In attesa di quel che sarà, applausi. [D. LAT]



Peso: 9%